

Fusione Moby-Tirrenia sospesa per un ricorso

LIVORNO. Si arresta il percorso della fusione Moby-Tirrenia. I Commissari di Tirrenia in amministrazione straordinaria hanno presentato ricorso al progetto. La conferma arriva dallo stesso Gruppo Onorato che controlla Moby e Cin (Compagnia Italiana di Navigazione, società che controlla Tirrenia, cioè la parte buona della compagnia marittima privatizzata dopo lo scorporo dalla bad company). Tutto resta dunque sospeso fino alla decisione dei giudici, che dovrebbe giungere tra alcuni mesi. I Commissari della bad company Tirrenia, in amministrazione controllata, contestano la "fusione inversa" di Moby in Cin.

Il Gruppo Onorato ha diffuso una nota ufficiale in merito. «Nel quadro della procedura determinata dal codice civile che consente ai creditori di presentare formale opposizione al progetto di fusione entro sessanta giorni dalla pubblicazione – vi si legge – è stata recapitata alle compagnie una richiesta contro la reverse merger di Moby in Cin dai Commissari di Tirrenia di Navigazione Spa in amministrazione straordinaria (Tirrenia in AS). Moby e Cin ritengono che non esistano presupposti validi per Tirrenia in AS per bloccare la reverse merger, perché questa non crea alcun pregiudizio nei confronti dei creditori. Sulla base di questa considerazione, le due compagnie esprimono piena fiducia nella scelta della Corte. La decisione è prevista entro il primo semestre del 2019».